



## Da Genova all'America e poi...in tutto il mondo!

Certamente non stiamo raccontando la storia di Cristoforo Colombo bensì quella dei jeans. Una storia antica che risale al xv secolo.

La tela di Genova era realizzata già allora per confezionare i sacchi per le vele delle navi e per coprire le merci giacenti sulle banchine del porto: era una tela robusta di cotone, simile al fustagno, realizzata però con ordito in lino (tinto di blu) e trama in cotone (bianco), oggi il lino è scomparso e viene usato esclusivamente il cotone. Appunto per il suo colore questa tela prese il nome dal francese *blue de Gênes*, ovvero blu di Genova trasformato poi in inglese *Blue-jeans*. Ma come mai dal francese? Ebbene qui introduciamo un altro vocabolo usato nell'ambiente dei jeans ossia il *denim*. A Nîmes, sempre nel xv secolo, era fabbricato un tessuto uguale alla tela di Genova che pur chiamandosi così era originaria di Chieri. Tra Chieri e Nîmes c'era una grande concorrenza, vinta dalla cittadina piemontese che si avvaleva del porto di Genova per i suoi trasporti. Ecco svelato il segreto dei jeans!

Da quel tempo lontano, la tela sempre meno costosa è diventata un ottimo materiale per fabbricare abiti da lavoro. Nel xix secolo i jeans, negli Stati Uniti, indossati da minatori, cow boy e gente comune diventarono i pantaloni più usati in quel Paese fatto che durò fino alla fine della Seconda guerra mondiale, quando ritornarono in Europa e vi si stabilirono come abbigliamento dei giovani ballerini di rock, sulla scia di Elvis Presley e divennero l'abbigliamento tipico di tutti i giovani almeno fino al '68!

In seguito, il mito dei jeans si scolorì un poco, seguendo la moda discutibile della "zampa d'elefante" negli anni Settanta sino a quando all'inizio degli anni Ottanta del Novecento, ripresero nuova vita con i jeans firmati. Da questo momento tutte le griffe ritagliano nella propria produzione un piccolo spazio per i jeans. Negli anni Novanta, arrivano i jeans a vita bassa e quelli scoloriti ad arte e "decorati" con tagli e sdruciture degne del coltello di Jack lo Squartatore!

Ormai il modesto pantalone da lavoro è diventato un capo di lusso da indossare con orgoglio.

A Mondovicino Outlet Village i jeans sono arrivati davvero alla grande: i tre maggiori marchi mondiali del jeans riuniti in un solo, prestigioso punto vendita: US Fashion Store! Jeanseria con i marchi Calvin Klein, Diesel, Guess Jeans, Levi's e Meltin'pot: li citiamo in ordine alfabetico per non far torto a nessuno.

Forse non tutti sanno che nel 1968 **Calvin Klein** inaugurò la sua prima boutique in un prestigioso hotel di New York e dopo meno di vent'anni, nel 1984 la vendita del marchio Calvin Klein fatturava circa seicento milioni di dollari solo negli Stati Uniti. Alla fine del 2002 *Calvin Klein Inc.* è stata acquistata dalla Phillips Van Heusen Corp. In questi anni il marchio ha avuto ulteriori sviluppi e i jeans ne sono una punta di diamante: non pantaloni qualunque, ma indumenti raffinati, eleganti, avvolgenti e coinvolgenti.

Che dire di **Diesel**? Senza dubbio si tratta del marchio che ha rilanciato il jeans da noi e nel mondo, grazie all'impegno di Renzo Rosso che già nel 1978 volle credere in questo mitico capo di abbigliamento reso dai suoi stilisti un capo elegante e pratico, scevro dalle richieste modaiole più spinte.

**Guess Jeans** è di proprietà di due fratelli statunitensi: Paul e Maurice Marciano i quali hanno contribuito di comune accordo allo sviluppo ed al successo del marchio sin dagli inizi nel 1981. I loro jeans hanno un'impronta sartoriale ed elegante molto personalizzata che rende questo pantalone adatto anche a eventi importanti.

Chi non conosce **Levi's** È davvero il classico dei classici che mai ha ceduto al passare degli anni, ma anzi ha fermamente proseguito per la strada scelta, migliorandola con la sostituzione parecchi anni fa, nel modello 501, della cerniera con i magici bottoni facili da chiudere e aprire: bastano due dita per farlo.

Levi's, si sa, rappresenta la tradizione: è nato nel 1847 negli Stati Uniti per mano di Levi Strauss, un giovane commerciante emigrato dalla Baviera e da allora è il jeans.

*I dream. I am:* questo è il motto di **Meltin'pot** un'azienda leader nella produzione di abbigliamento sportivo... di razza! Infatti il nome stesso significa appunto crogiolo di razze ed è il uno dei tanti soprannomi di New York. I jeans, tanto per uomo quanto per donna, sono leggermente destrutturati, comodi sui fianchi e indistruttibili, adatti a chi si muove molto e lo vuole fare senza sentirsi stretto e costretto!

[www.mondovicino.it](http://www.mondovicino.it)